

LIVE Questa sera al «Silver & gold» appuntamento con i Fatt'acustic

A Cantù i giocolieri delle note

di Alfredo del Curatolo

Stravolgono brani, spaziano dai cantautori all'undeground, suonano sette o otto strumenti in tre.

Loro sono fatti così, anzi *Fatt'acustic*. Il trio canturino, vera sorpresa musicale del nuovo anno, si esibisce questa sera al Silver and Gold, nella loro cittadina. È un'occasione per ascoltare i loro originalissimi brani che prendono forma, mentre un sempre più nutrito manipolo di fans inizia a scaldarsi, in vista di una carriera che si annuncia piena di soddisfazioni. I

venticinquenni Tony Di Bella (cantante e strumentista di formazione pianistica che sul palco si muove con disinvoltura tra chitarra e fisarmonica), Max Paffi (indiafolato mago del ritmo, chitarrista dal polso reggae e dalle dita etnofolk) e Davide Livio (trombettista che non disdegna di dettare i tempi col basso acustico, da regista di "corti" quale è) si sono formati all'Arco di Mirabello e hanno riscosso gran successo con le loro versioni ardite di brani di Fabrizio De André e Rino Gaetano, nei rispettivi affollatissimi tributi (replicate questa sera in-

sieme a Subsonica, 99 posse e altri). Ma la strada compositiva del trio affronta anche altri temi, dal romanticismo mediterraneo di "Mare blu" alle vibrazioni funky di "Cos'è giusto, cosa no", dalla ballata classica "Una scoperta importante" alla maturità compositiva di "All'improvviso", tra

Consoli, Donà e Afterhours. Con un occhio al folk acustico dei francesi Tryo e uno stile interpretativo che cattura, grazie anche alla spiazzante vocalità di Di Bella.

Fatt'acustic, Silver & gold, via Mazzini, Cantù.
Ore 22, ingresso libero